



**PUNTO 66 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 09/09/2016**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1410 / DGR del 09/09/2016**

**OGGETTO:**

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva.

Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità. L.R. 11 maggio 2015. n. 8, art. 16.

**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Assente
Segretario verbalizzante	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

CRISTIANO CORAZZARI di concerto con MANUELA LANZARIN

**STRUTTURA PROPONENTE**

AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

**APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva.  
Approvazione del bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità.  
L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

La Regione sostiene e promuove la pratica sportiva. Con il presente provvedimento, sulla base delle risorse rese disponibili nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, si avvia la procedura per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti diversamente abili.

---

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 16, della suddetta L.R. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione in favore degli atleti con disabilità, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma.

In tale ambito va ricordato che in passato la Regione del Veneto aveva già disciplinato e promosso, con L.R. 5 aprile 1993, n. 12, art. 2, lettera b), come successivamente modificata dalla L.R. 14 agosto 2003, n. 17, gli aspetti relativi all'attività motoria dei soggetti portatori di handicap, concorrendo nelle spese relative a:

- organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive e sportivo-agonistiche;
- organizzazione di corsi di qualificazione e aggiornamento di istruttori e tecnici;
- realizzazione di attività sportive e motorio-ricreative per l'avviamento allo sport e lo sviluppo della pratica sportiva delle persone con disabilità;
- acquisto di specifiche attrezzature sportive.

Con deliberazione n. 71/CR del 26 luglio 2016 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2015, il Piano esecutivo annuale per lo sport 2016 con cui sono state previste le linee di spesa e le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno.

Con deliberazione n. 1289 del 9 agosto 2016, in forza del parere favorevole espresso dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare nella seduta del 3 agosto 2016, la Giunta regionale ha approvato definitivamente il predetto Piano.

Nella specifica linea di spesa di cui all'Obiettivo 06.01.01 del Documento di Economia e Finanza Regionale 2016 – 2018 : "Incentivare la pratica sportiva a tutti i livelli", al capitolo 102518 – "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16 L.R. 11 maggio 2015, n. 8), sono state assegnate nella misura di Euro 200.000,00 per il corrente esercizio 2016 le risorse necessarie a sostenere le iniziative a favore degli atleti diversamente abili.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 8/2015, si rende ora necessario procedere all'approvazione di apposito bando che definisca i criteri e le modalità di accesso al contributo regionale. Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il bando 2016 per l'accesso ai contributi per la pratica sportiva di atleti con disabilità, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 16, **Allegato A**.

La Direzione Beni Attività Culturali e Sport procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo i criteri indicati nel Bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, per la formazione della graduatoria finale in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), riconosciuto ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 2015, n. 124, Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili che verificherà e convaliderà i dati tecnico/sportivi dichiarati da ciascuna singola società / associazione sportiva richiedente contributo.

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31.12.2016, salvo motivata richiesta di proroga da presentarsi entro il medesimo termine.

La spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva degli atleti diversamente abili e pertanto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2016, n. 8 di approvazione del Bilancio di previsione 2016 – 2018;

VISTA la DGR n. 1289 del 9 agosto 2016 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2016;

#### DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Bando per l'accesso ai contributi per la pratica sportiva degli atleti con disabilità" **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102518 del bilancio anno 2016 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità";
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa per il sostegno alla pratica sportiva degli atleti con disabilità, di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport di prendere i necessari contatti con il Comitato Regionale Veneto del C.I.P. al fine di dar corso alla collaborazione con la Regione in merito alle verifiche sulle istanze di contributo e sulle rispettive rendicontazioni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
Avv. Mario Caramel



14 10

- 9 SET. 2016





ALLEGATO A Dgr n. **1410** del **-9 SET. 2016** pag. 1/9

PRATICA SPORTIVA

**BANDO 2016 PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA PRATICA SPORTIVA DI ATLETI CON DISABILITA', AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11/05/2015, N. 8, ART. 16.**

**1) INTERVENTI FINANZIABILI**

Per l'anno 2016 la Regione del Veneto avvia la procedura per la concessione di finanziamenti a sostegno della pratica sportiva degli atleti diversamente abili, con riferimento alle discipline riconosciute dal CONI e dal CIP, riconoscendo un sostegno economico per le spese:

- di ordinaria gestione direttamente ed univocamente attribuibili alle attività destinate in via esclusiva agli atleti con disabilità;
- di partecipazione di atleti con disabilità a manifestazioni sportive riconosciute dal CIP.

Le attività dovranno avere inizio e termine nel corrente anno di riferimento.

**2) TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELLE DOMANDE**

Le istanze di contributo dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, **entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente i moduli di domanda approvati dalla Regione del Veneto, e che saranno reperibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Qualora il predetto termine dovesse cadere di domenica o in altro giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno utile immediatamente successivo.

Istanze presentate in maniera difforme da quanto sopra specificato non verranno tenute in considerazione e saranno ritenute come non presentate.

L'istanza di contributo dovrà essere trasmessa utilizzando una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta alla **Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia** (nel caso di spedizione per posta, il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro postale);
- consegna a mano presso i sopra indicati uffici entro il termine perentorio di cui sopra;
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, nel rispetto della normativa sull'Imposta di bollo, al seguente unico indirizzo istituzionale:  
[dip.cultura@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.cultura@pec.regione.veneto.it) ; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate** e considerate come non presentate (il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio);

**3) BENEFICIARI**

Potranno partecipare alla formazione delle graduatorie i soggetti di cui all'art. 10 della legge regionale 8/2015, di seguito elencati:

- associazioni con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto", nonché associazioni prive di personalità giuridica disciplinate dall'articolo 36 e seguenti del Codice Civile, aventi sede nel Veneto, costituite da almeno un biennio e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- società sportive di capitali o cooperative di cui all'articolo 90, comma 17, lettera c) della legge 27 dicembre 2002, n. 289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", costituite da almeno un biennio e aventi sede nel Veneto.

Requisito fondamentale di ammissione è l'iscrizione del candidato al contributo al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche tenuto dal CONI, alla data di trasmissione della domanda.

#### **4) DOMANDE DI CONTRIBUTO**

La domanda di contributo, compilata sul modulo approvato dalla Regione e corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, dovrà contenere:

- a) generalità dell'Associazione/Società richiedente, numero di codice fiscale e partita IVA, se in possesso;
- b) generalità del legale rappresentante dell'Associazione/Società richiedente;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto debitamente registrati all'Agenzia delle Entrate (solo nel caso in cui il soggetto candidato presenti per la prima volta istanza di contributo).
- d) relazione dettagliata delle attività;
- e) preventivo delle spese ed indicazione dei mezzi di finanziamento;
- f) elenco di tutti gli atleti tesserati, con riferimento al settore paralimpico, nell'anno 2015.

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, sarà eseguita dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport in collaborazione con il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.).

Le domande predisposte in maniera difforme dalle indicazioni fornite non potranno essere regolarizzate dopo la presentazione.

#### **5) GRADUATORIE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La graduatoria finale verrà formulata applicando i criteri indicati nel successivo punto 6.

Per l'assegnazione dei contributi verrà seguito l'ordine decrescente di punteggio assegnato; a parità di punteggio, sarà prevalente l'istanza che comporta il minor disavanzo fra uscite ed entrate.

Il contributo verrà assegnato in misura percentuale sulla base del punteggio ottenuto rapportato alle istanze pervenute ed accolte e, nel limite del disavanzo, sulla base della spesa considerata ammissibile fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il contributo minimo assegnabile è individuato in € 1.000,00. Istanze comportanti l'assegnazione di importi inferiori verranno escluse, sia in fase di formazione della graduatoria, sia in fase di verifica e/o rendicontazione.

#### **6) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

La formazione della graduatoria avverrà attraverso la creazione di un ordine di priorità fra i diversi richiedenti mediante l'attribuzione di specifici punteggi parziali per ciascuno dei requisiti sotto indicati.

La somma dei singoli punteggi fornirà il totale ai fini dell'inserimento in graduatoria della domanda.



**Numero di affiliazioni riferite al 2015:**

- a Federazioni Sportive Nazionali e/o Discipline Sportive Paralimpiche

N. AFFILIAZIONI	punti
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
+5	6
PT. MAX	<b>6</b>

- a Enti di Promozione Sportiva

N. AFFILIAZIONI	punti
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
+5	3
PT. MAX	<b>3</b>

**Numero di tesserati riferito esclusivamente al settore paralimpico riferiti al 2015**

- atleti paralimpici under 21

ATLETI paralimpici (U21)	punti
da 1 a 5	6
da 6 a 10	8
da 11 a 15	10
da 15 a 25	12
+ 25	15
PT. MAX	<b>15</b>

- atleti paralimpici over 21

ATLETI paralimpici (> = 22 anni)	punti
da 1 a 5	4
da 6 a 10	6
da 10 a 25	8
da 26 a 50	10
+ 50	12
PT. MAX	<b>12</b>

**Numero di tecnici addetti al settore paralimpico riferito al 2015**

TECNICI settore PARALIMPICO	punti
1	1
da 2 a 4	2
da 5 a 8	3
da 9 a 12	4
+12	6
PT. MAX	6

**Altro personale addetto al settore paralimpico riferito al 2015**

ALTRO (dirigenti, staff, medico, meccanico, fisioterapista, etc.)	punti
da 1 a 5	0,4
da 6 a 10	0,8
da 10 a 25	1,2
da 26 a 50	1,6
+ 50	2
PT. MAX	2

**Numero di discipline praticate**

DISCIPLINE	punti
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
+5	6
PT. MAX	6

**Partecipazione a campionati o coppe nazionali organizzati da FSD/DSP/EPS:  
Anno sportivo 2015/2016**

COMPETIZIONI	punti
campionato italiano giovanile under 21	10
campionato italiano/ campionato soc. italiano	7
coppa italia giovanile under 21	8
coppa italia/coppa italia soc.	5

**Partecipazione a campionati o coppe internazionali organizzati da IPC/ Fed. Straniera per sport di squadra - Anno sportivo 2015/2016**

**SPORT DI SQUADRA**

NUMERO TORNEI	PUNTI: COPPE/ CAMPIONATI INTERNAZ. GIOVANILE (U21)	PUNTI: COPPE/ CAMPIONATI INTERNAZ.
n. 1 torneo	10	8
n. 2 tornei	12	10
da 3 tornei in poi	15	12

**Partecipazione a campionati o coppe internazionali organizzati da IPC / Federazione Straniera per sport individuali - Anno sportivo 2015/2016**

**SPORT INDIVIDUALI**

NUMERO TORNEI	PUNTI: COPPE/ CAMPIONATI INTERNAZ. GIOVANILE (U21)	PUNTI: COPPE/ CAMPIONATI INTERNAZ.
n. 1 torneo	5	4
n. 2 tornei	6	5
da 3 tornei in poi	7	6

**Partecipazione a tornei in Italia o all'estero organizzati da società sportive italiane o straniere Riferiti al 2015**

NUMERO TORNEI	PUNTI: TORNEO GIOVANILE (U21) in ITALIA	PUNTI: TORNEO in ITALIA	PUNTI: TORNEO GIOVANILE (U21) all'ESTERO	PUNTI: TORNEO all'ESTERO
n. 1 torneo	4	2	5	3
n. 2 tornei	5	3	6	4
n. 3 tornei	6	4	7	5
+3 tornei	8	6	9	7

**Tornei e/o manifestazioni promozionali/amatoriali organizzate dalle società Riferiti al 2015**

NUMERO TORNEI	PUNTI: TORNEO CLUB ITALIANI GIOVANILE (U21)	PUNTI: TORNEO con CLUB ITALIANI	PUNTI: TORNEO INTERNAZ. (U21)	PUNTI: TORNEO INTERNAZ.
n. 1 torneo	4	2	5	3
n. 2 tornei	5	3	6	4
Da 3 tornei in poi	6	4	7	5

Tornei e/o manifestazioni inseriti nel calendario nazionale/internazionale organizzate dalle società  
Riferiti al 2015

NUMERO TORNEI	PUNTI: TORNEO CLUB ITALIANI GIOVANILE (U21)	PUNTI: TORNEO con CLUB ITALIANI	PUNTI: TORNEO INTERNAZ. (U21)	PUNTI: TORNEO INTERNAZ.
n. 1 torneo	8	4	10	6
n. 2 tornei	9	5	11	7
Da 3 tornei in poi	10	6	12	8

Realizzazione di progetti promozionali:  
Riferiti al 2015 e/o all' anno scolastico 2015/2016

PROGETTI	punti
Progetto continuativo nelle scuole venete (min. 5 classi coinvolte - min. 2 incontri per classe)	12
Progetto presso le Unità Spinali e/o Ospedali Riabilitativi	10
Incontri occasionali nelle scuole venete (n. 1 incontro/classe - min. 10 classi)	8
Progetto con Cooperative	4
Progetti con Altri enti	2

## 7) SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili quelle spese che in maniera chiara, diretta ed esclusiva possono essere ricondotte all'iniziativa oggetto di domanda.

Salvo i casi, debitamente motivati, in cui una fornitura o un servizio possano essere utilizzati per più iniziative, verrà valutata la possibilità di considerare solo una quota parte della spesa documentata.

Vengono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa: volantini, manifesti, opuscoli, spazi ed oneri pubblicitari, spese postali di distribuzione del materiale, iniziative promozionali, volantaggio, audiovisivi;
- locazione e/o allestimento sedi: noleggio attrezzature oppure, nel caso in cui per lo svolgimento dell'iniziativa sia necessario l'acquisto di beni strumentali di modico valore (p. es. defibrillatori), sarà ammessa una spesa non superiore al 50% del valore espresso in fattura e comunque fino ad un massimo complessivo di € 800,00;
- nel limite del 50% della spesa complessivamente sostenuta, compensi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi, docenti per corsi di formazione ed aggiornamento, relatori, collaboratori, volontari, promotori e organizzatori. Con riferimento ai soggetti sopra indicati, se il personale collaboratore è dipendente dall'Associazione/Ente, in fase di rendicontazione dovranno essere prodotte le buste paga relative al periodo in cui il collaboratore ha prestato la propria attività lavorativa ai fini dell'organizzazione della manifestazione; se trattasi di collaboratori occasionali, in fase di rendicontazione dovranno essere prodotte le lettere che assegnano l'incarico a ciascuno di essi, con specifico riferimento alla manifestazione beneficiaria del contributo regionale;
- spese relative all'ospitalità di atleti, accompagnatori, organizzatori, collaboratori e di tutti i soggetti di cui al punto precedente, compresi il ristoro, pernottamento: dovranno essere debitamente documentati ed intestati al beneficiario del contributo;

- e) assistenza sanitaria, spese mediche a vario titolo inerenti all'iniziativa;
- f) premi, omaggi e riconoscimenti; dovranno essere debitamente documentati ed intestati al beneficiario del contributo;
- g) spese generali - sempre documentate; postali, telefoniche (escluse ricariche di telefonia mobile), assicurative (limitate al periodo relativo alla manifestazione), segreteria, missioni, rimborsi spese agli organizzatori, etc.: potranno essere ammesse complessivamente sino alla concorrenza del 20% del totale rendicontato purché riferite all'attività oggetto di finanziamento;
- h) scontrini fiscali di modico importo: dovranno riportare sul retro l'indicazione dei beni acquistati riferiti all'iniziativa finanziata e, nel loro complesso, non possono superare il 15% dell'intero ammontare dell'onere sostenuto per l'iniziativa;
- i) spese per l'acquisto di articoli sportivi di immediato consumo e prestazione di servizi indispensabili per lo svolgimento dell'iniziativa: dovranno sempre essere giustificate da fatture e/o ricevute fiscali emesse dai fornitori.

Ai fini dell'ammissibilità dei documenti attestanti pagamenti di compensi, rimborsi spesa, premi (senza emissione di fattura e/o parcella con esposizione dell'IVA), se di importo superiore a € 1.000,00, dovranno essere rendicontati mediante presentazione di copia del documento di pagamento avvenuto tramite: conto corrente bancario o postale, ovvero copia dell'assegno non trasferibile intestato al destinatario del versamento.

I documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo ed organizzatore dell'iniziativa. In fase di presentazione del rendiconto finale il beneficiario dovrà allegare in copia conforme all'originale titoli giustificativi di spesa per un importo pari almeno al doppio del contributo assegnato.

Nel rispetto degli obblighi contabili e di movimentazione finanziaria previsti dalle leggi vigenti, potrà essere richiesto in sede istruttoria di documentare la tracciabilità dei pagamenti.

**Non sono in alcun caso ammesse le spese di seguito elencate:**

- spese di ordinaria amministrazione e gestione non riferibili direttamente alle attività destinate in via esclusiva agli atleti con disabilità;
- spese relative alla creazione del sito internet, per abbonamenti e/o stampe annuali di riviste di settore, viaggi fuori regione per promuovere l'evento;
- spese per acquisto di beni a lunga durata o interventi strutturali salvo quanto espressamente indicato al punto 7, lettera b);
- spese relative a organizzazione di eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici, etc., ancorché correlati all'iniziativa.

**8) CRITERI PER LA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE**

Il soggetto beneficiario, entro il termine perentorio individuato nel provvedimento di concessione, a pena di decadenza dal diritto al contributo, dovrà presentare il resoconto dell'iniziativa realizzata, da compilarli esclusivamente su apposito modello predisposto dalla struttura regionale competente, corredato da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e dalle schede dati anagrafici e posizione fiscale necessarie per il pagamento, e composto da:

1. una relazione illustrativa dell'iniziativa svolta, che indichi le modalità di svolgimento, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, il successo riscosso e le partecipazioni registrate;
2. il rendiconto delle spese sostenute e delle entrate riscosse, corredato da copia della documentazione giustificativa intestata al soggetto beneficiario del contributo, fiscalmente valida e conforme all'originale, per un ammontare pari almeno al doppio del contributo assegnato.

Qualora il contributo concesso sommato alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovesse superare la spesa ammessa o ammissibile, si procederà alla rideterminazione del contributo in misura proporzionalmente ridotta cui potrà corrispondere una revoca parziale o totale dello stesso.

Tutte le spese indicate dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, da produrre in copia conforme all'originale e, solo in caso di verifica da parte dei competenti uffici, anche in originale. Non saranno comunque ammessi titoli di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non risultino inerenti l'iniziativa ammessa a contributo. In particolare eventuali fatture e/o ricevute fiscali di fornitura materiale che riportino date di emissione successive alla conclusione dell'iniziativa, ai fini della loro ammissibilità dovranno essere integrate e supportate dal documento di trasporto o da altro valido titolo recante date coerenti con il periodo di svolgimento delle attività.

A seguito delle dovute verifiche documentali e degli eventuali controlli di cui al successivo punto 11 effettuati dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, il contributo verrà confermato o rideterminato, in relazione agli esiti delle verifiche medesime.

## **9) PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che verranno finanziate a seguito del bando di cui al presente provvedimento dovrà evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine coordinata regionale;

## **10) REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso e non ancora erogato è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) mancata effettuazione dell'iniziativa o differimento della stessa, in tutto o in parte, all'anno solare successivo;
- b) mancata presentazione della rendicontazione entro il termine perentorio individuato nel provvedimento di concessione del contributo;
- c) qualora le entrate dichiarate risultino superiori alla spesa ammessa o ammissibile;
- d) qualora la documentazione, pur trasmessa in tempo utile, non sia conforme alle direttive di tipo procedurale fornite al beneficiario oppure, nel caso di richiesta chiarimenti e/o integrazioni, questi non siano forniti nel termine assegnato;
- e) qualora il contributo liquidabile risulti, a seguito di rideterminazione a consuntivo della spesa sostenuta, inferiore al limite previsto di € 1.000,00;
- f) qualora l'iniziativa e la spesa corrispondente, a seguito di controlli, risulti già finanziata e liquidata dalla Regione del Veneto attraverso altre linee di finanziamento;
- g) modifiche alle caratteristiche e alla valenza dell'iniziativa come dichiarate nella domanda, tali da configurare un'iniziativa totalmente difforme da quella proposta;
- h) non veridicità delle dichiarazioni rese e/o della documentazione prodotta;
- i) rinuncia da parte del beneficiario.

## **11) CONTROLLI**

La Regione svolgerà controlli a campione sui beneficiari, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, nonché la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire i controlli ed a esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione, pena la dichiarazione di decadenza del contributo.

## 12) INFORMAZIONI

Per informazioni o chiarimenti potrà essere contattata la competente Struttura regionale al seguente indirizzo:

Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 VENEZIA

Unità Organizzativa Sport :

Ufficio Pratica Sportiva 041-2792760/2631 – Segreteria 041-2792714/2734 – Fax 041-2792610

Per comunicazioni ufficiali : PEC così identificata – [dip.cultura@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.cultura@pec.regione.veneto.it)

Per richiesta informazioni E-mail – [sport@regione.veneto.it](mailto:sport@regione.veneto.it)

